



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/11/2019

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di novembre, alle ore 12.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 26/11/2019, prot. n. 30058, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONI

INTERROGAZIONI

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 21/10/2019
2. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO E LA FONDAZIONE VULCI PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI VULCI – APPROVAZIONE BOZZA
3. CONSULTA DEL TURISMO – ISTITUZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO
4. APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2020
5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)
6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020-2022 - APPROVAZIONE
7. ONDATA DI MALTEMPO SETTEMBRE E NOVEMBRE 2019 - REGOLARIZZAZIONE VERBALI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DANNI, AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016, RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 CO. 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000
8. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI E DI AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE IN REGIME "DE MINIMIS" – APPROVAZIONE
9. CHIARANDA MARIA CRISTINA - REALIZZAZIONE MANUFATTO PER SERVIZI CONNESSI ALL'AGRITURISMO "LA SOSTA" E DEMOLIZIONE VECCHIO FABBRICATO ADIBITO A SERVIZI - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 LETT. B) DELLA L.R. 14/2006 E ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.
10. AMA S.S. AGRICOLA - COSTRUZIONE DI UN INSEDIAMENTO AGRICOLO COSTITUITO DA RESIDENZA, ANNESSI AGRICOLI E LOCALI PER ADDETTI ALLE LAVORAZIONI - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.
11. APPROVAZIONE P.U.A. AI SENSI DELL'ART 57 COMMA 2 LETT. D) E COMMA 7 DELLA L.R. 38/99 E S.M.I. SIG. LATINI SIMONE P.D.C. RIF. INT. 27/2019, AVENTE COME OGGETTO INSTALLAZ SERRE E DI UN MANUFATTO PREFABBRICATO AL SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA E REALIZZAZIONE TERRAZZAMENTI PER IL LIVELLAMENTO DEL TERRENO

Il Presidente del Consiglio **Valentini**, prima di procedere all'appello, effettua una comunicazione:



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



“Buongiorno, prima di procedere all’appello volevo fare una comunicazione dovuta. Vi è stato notificato il Decreto Prefettizio che ci è giunto ieri, il quale mi ha, con una lettera di accompagnamento, incaricato di notificarlo a voi colleghi Consiglieri. Il Decreto prevede la sospensione del sindaco Sergio Caci e di conseguenza svolgerà la funzione di Sindaco, e quindi farà le veci del Sindaco, il vicesindaco Luca Benni, quindi onde evitare preoccupazioni sull’attività amministrativa, non ce ne sono, perché la macchina amministrativa, ai sensi della normativa, può procedere e proseguire con i lavori”.

Mazzoni chiede che venga letta la comunicazione.

Valentini risponde che non pensava ce ne fosse bisogno, avendola notificata.

Sacconi: “Ce la hai notificata adesso, con il vigile alle undici e mezza di questa mattina quindi è giusto che la popolazione lo sappia”.

Valentini: “C’è scritto con urgenza e ho fatto il massimo per notificarla nel tempo più rapido possibile. Ieri pomeriggio ero a Roma non potevo, è arrivata ieri e ve lo faccio oggi. La leggo”.

Valentini dà lettura del Decreto Prefettizio.

Valentini: “Questa è la comunicazione ufficiale che, ripeto, ci è giunta ieri e ho fatto notificare oggi. Ovviamente ci siamo trovati in una tempistica un po’ forzata perché c’era il Consiglio comunale già fissato e ho fatto il massimo per farvelo giungere in tempi più rapidi possibili”.

Corniglia: “Vorrei fare solo un intervento. Sì, è vero che è arrivata ieri, però mi preme fare una considerazione. Questa comunicazione doveva essere inviata ai Consiglieri nella giornata di ieri. È una nota che faccio perché soprattutto perché è rimasta questa aurea di incertezza che ha nuociuto a tutta la vicenda, perché fino a ieri non sappiamo neanche se chi c’era materialmente qui oggi, io c’ho ancora un’interrogazione al Sindaco, per cui diciamo è una cosa che a me mi preme dire, nel senso che la comunicazione secondo me è arrivata ieri con una semplice PEC, poteva e doveva essere rigirata a noi Consiglieri per dare chiarezza e anche evitare di dire parole a sproposito. Io ho mantenuto diciamo un atteggiamento molto prudente come deve essere in questi casi e la domanda che mi pongo era come mai non si è provveduto, in una situazione di questa incertezza come ha detto adesso anche il Presidente del Consiglio, a fare un semplice rinvio anche di alcuni giorni della odierna seduta del Consiglio comunale”.

Valentini: “In merito al discorso della comunicazione a voi, vi ripeto che è stata una tempistica, la minima indispensabile, perché ieri mi ha telefonato la Prefettura, ero a Roma, e purtroppo sono rientrato in tarda serata e non c’è stato materialmente il tempo di farlo se non stamattina. Chiaramente può percepito come ritardo perché c’era la data consiliare fissata per oggi, altrimenti non era un ritardo, il senso è quello, quindi ecco non mi sento assolutamente in nessuna colpa, anzi ho chiesto alla Prefettura telefonicamente come procedere per il Consiglio, perché poteva anche non arrivare questo decreto per oggi, quindi sarebbe stata lì la situazione, come dire, nel limbo. Mentre, anche a seguito della mia telefonata, magari si è innescato un percorso più rapido della comunicazione, probabilmente, o sarebbe arrivata lo stesso, questo non lo so. Però ecco, io ho fatto il possibile, il tempo minimo era questa mattina per farvelo sapere perché dovevo recarmi anche in Comune, volevo vedere veramente il materiale stampato, dato che parliamo di questioni serie, non mi andava con il telefonino da Roma di inviare pec, insomma forse non ero neanche capace dal telefonino mio”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Sacconi: “Ma a che ora è arrivata questa notifica, perché sono passate dodici ore praticamente, cioè l’urgenza, qui dice effettuare urgente comunicazione”.

Valentini: “Va be’ sì ho capito”.

Sacconi: “La potevi mandare pure col telefono perché neanche la dovevi scrivere tu”.

Valentini: “No io una cosa seria così col telefono non l’ho mandata, se è un errore questo poi mi sarà riconosciuto. L’urgenza secondo me è stata rispettata”.

Sacconi: “Allora io chiederò un appuntamento al Prefetto per parlare di come è stata gestita”.

Valentini: “Ho chiamato questa mattina gli uffici anche io, magari lo chiamiamo in due, siamo informati in due”.

Benni: “Solo un’ultima considerazione, per quanto diceva Francesco, poi chiudiamo qua perché è una comunicazione e come tale deve rimanere, poi se ognuno o qualcuno di voi vuole fare osservazioni ci sono le sedi opportune per farle non c’è bisogno di andare oltre. Per quanto riguarda il discorso della preoccupazione, del rinvio del Consiglio, perché forse c’era incertezza, non c’è incertezza di niente, la norma è chiara, se non c’è il Sindaco c’è la norma che prevede la supplenza e la sostituzione con pieni poteri, abbiamo fatto le Commissioni come doveva essere fatto, facciamo il Consiglio comunale come deve essere fatto. L’amministrazione è tranquillamente compatta e coesa per andare avanti, sia per la programmazione che il nostro capo dell’amministrazione Sergio Caci ha sempre fatto e quindi proseguiremo sulla linea delle indicazioni programmatiche e politiche della maggioranza, i numeri per fare il Consiglio comunale sono questi, rimangono questi, non c’è nessun problema, il Consiglio comunale è garantito, l’incertezza non c’è alcuna. Purtroppo c’è questo che è successo di cui ho dato comunicazione il presidente del Consiglio, ne prendiamo atto e andiamo avanti, non c’è nessun tipo di incertezza. La macchina amministrativa va avanti regolarmente, come prima e più forte di prima e auspichiamo al più presto che le sedi opportune e quindi la magistratura faccia il suo corso e ci ridia nei prossimi giorni il Sindaco nella sede che gli appartiene”.

Risultano presenti all’appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.		P.	A.
CACI _____ Sergio			VALENTINI Fabio	si	
BENNI Luca	si		LUCHERINI Alessandro	si	
NARDI Silvia	si		SACCONI Eleonora	si	
CORONA Giovanni	si		MAZZONI Quinto	si	
GODDI Rita	si		CORNIGLIA Francesco	si	
FEDELE Marco	si				
SOCCIARELLI Emanuela		si			
STEFANELLI Ornella	si				



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presenti n. 11

Assenti n. 1 (Socciarelli)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il ViceSegretario Comunale, Dott. Antonino d'Este Orioles.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 12.05.

MOZIONE

Valentini: “Al primo punto avevamo delle mozioni che però mi risultano essere state ritirate, chiedo conferma o al consigliere Mazzoni o alla consigliera Sacconi. Chiedete di spostarle?”.

Sacconi: “La motivazione per cui abbiamo ritirato le mozioni è dovuta al fatto che abbiamo appreso sui quotidiani sia on line che cartacea la notizia della condanna del sindaco in primo grado e quindi pensavamo che oggi voi aveste avuto modo di fornire dei chiarimenti alla cittadinanza in merito a questa cosa, anche se lui non c'è, perché comunque tutto ciò che abbiamo appreso fino adesso, a parte questa mattina che ci hai mandato la notifica, alle 11 e mezza e a mezzogiorno ce l'ha portata il vigile, non sappiamo niente o meglio non conosciamo bene la questione ma soprattutto non è stata messa a conoscenza la cittadinanza di questa cosa. Abbiamo letto post di dubbia chiarezza e trasparenza e vi chiediamo di inserire all'ordine del giorno questo punto, magari come ultimo punto, proprio per parlare del tipo di condanna che viene data al Sindaco e le motivazioni. Noi abbiamo ritirato le mozioni perché c'è questa condanna a carico del sindaco e quindi abbiamo ritenuto opportuno non parlare delle nostre mozioni, perché pensavamo che voi aveste integrato e il Consiglio comunale con un chiarimento in merito, invece sembra che non verrà fatto, quindi io chiedo se è possibile aggiungere all'ordine del giorno un punto sul Consiglio comunale”.

Valentini: “Se il punto riguarda la vicenda giudiziaria che è in corso e che rispetto ovviamente, come rispetto le istituzioni rispetto la magistratura, non sono al corrente di una normativa che prevede l'inserimento di una trattazione quasi pseudo giudiziaria in Consiglio, non me la prenderei io questa responsabilità”.

Sacconi: “Lo possiamo mettere a votazione?”.

Fedele: “Presidente io ti invito a dare corso al Consiglio comunale, c'è un ordine del giorno che è stato notificato con l'indicazione degli argomenti che vanno trattati. Se la minoranza ha necessità di discutere qualcosa, il nostro Statuto e regolamento di funzionamento del Consiglio comunale disciplinano le modalità



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



di richiesta di inserimento di argomenti all'ordine del giorno. Questa richiesta è assolutamente irrituale, non è prevista dalla normativa, quindi per quello che mi riguarda io ti chiedo di dare seguito come norma, come legge prevede. Gli adempimenti che la legge richiede di avere li hai osservati puntualmente, fedelmente e celermente quindi non credo che tu ti debba sentire minimamente condizionato da pressione di carattere politico, perché questa non è una sede politica ma una sede istituzionale, quindi occorre non confondere le sedi istituzionali con le sedi politiche. Questa è una sede istituzionale quindi io formalmente ti chiedo di dare corso al Consiglio comunale, grazie”.

Sacconi: “Innanzitutto la comunicazione che è stata appena fatta dal Presidente del Consiglio che tutela tutti quanti noi e tutta quanta la cittadinanza, quindi la responsabilità massima è la sua, la comunicazione non era inserita tra i punti all'ordine del giorno, quindi a sto punto anche lui è fuori tema. Poi, visto che non ci date la possibilità di parlarne, chiedo la possibilità di avere un Consiglio comunale aperto, in un orario fruibile soprattutto, perché ora sono le 12 e quindi non tutti di venerdì possono venire a sentire i Consigli comunali. Io so che quando c'è stata la convocazione naturalmente voi non sapevate di questo fatto, ma sarebbe stato più etico magari rimandare questo Consiglio comunale e parlare anche di questa cosa, però evidentemente questa trasparenza che tanto è stata decantata non c'è, e visto che il Sindaco non c'è, magari il Consiglio aperto potrebbe essere un'occasione per sentire anche lui cosa dice di questa cosa”.

Valentini: “Prendo atto, fate una richiesta formale e si valuterà”.

Sacconi: “La questione è che sareste voi a doverla fare”.

Valentini: “C'è anche un'altra di questione, c'è una macchina amministrativa, che è la cosa che anche come Presidente del Consiglio mi preme, c'è una macchina amministrativa che deve andare avanti perché anche quella è una tutela del cittadino, una garanzia del cittadino. Rimandare un Consiglio comunale dove ci sono dei punti, dove ci sono delle esigenze, rimandarlo per una questione che in qualche modo può essere parallela, perché la normativa ci consente di andare avanti con un Sindaco con pieni poteri, quindi dal lato mio mi sarebbe sembrata una mancanza nei confronti dei cittadini, ritardare delle cose che poi riguardano anche dei cittadini nell'insieme o casi particolari come i PUA”.

Sacconi: “Riconvocarlo fra tre giorni, in modo straordinario”.

Valentini: “Sì, secondo me era più urgente proseguire la macchina amministrativa e trattare queste questioni o politiche o comunque di chiarimento, non dico che non possano essere trattate, ma non sospendere l'attività amministrativa perché lì si reca un danno, dei ritardi, noi stiamo cercando di fare il possibile proprio per non recare danno ai cittadini andando avanti con le operazioni senza bloccare nulla. Penso che ho dato spazio, vorrei procedere con il Consiglio”.

INTERROGAZIONI

Valentini: “A seguire c'erano delle interrogazioni, entrambe presentate dal consigliere Corniglia. Ti chiederei se è possibile di iniziare con l'interrogazione rivolta all'assessore Corona”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Sono a chiedere all’assessore ai lavori pubblici quali sono le cause che hanno determinato la chiusura da molti mesi del sovrappasso pedonale in zona case ENEL. Esistono problemi strutturali? E se è possibile una cronostoria delle cause che hanno portato alla sua interdizione al passaggio e quali azioni sono previste per la sua riapertura e quando tornerà fruibile. Poi riguarda anche Maratonda però io preferirei magari spezzarle se adesso dà la risposta a questa poi successivamente faccio la seconda parte, se va bene”.

Corona: “Sì Francesco non c’è problema a trattarli separatamente, tanto comunque sono due argomenti che vanno affrontati. Per quanto riguarda il ponte nella zona delle case dell’ENEL, a seguito di un incendio, parte del materiale in legno aveva preso fuoco e dai controlli fatti nei mesi successivi non sono stati riscontrati problemi strutturali, però è emersa la necessità di un consolidamento della scarpata, oltre che il materiale del ponte è risultato talmente compromesso che comunque va sostituito completamente. Perché è stato chiuso tutti questi mesi? È stato chiuso tutti questi mesi perché dalle verifiche fatte, abbiamo riscontrato purtroppo l’usanza degli anni passati che era quella di non ricorrere mai al Genio Civile e prendere i permessi per quanto riguarda il sismico, quindi abbiamo dovuto ricominciare tutta la pratica da capo compresa la progettazione, abbiamo affidato nel 2019 l’incarico a uno studio di ingegneri per la progettazione del nuovo ponte e di tutta la viabilità della zona pedonale e anche l’illuminazione sia dei giardini intorno al ponte stesso che in tutta la zona delle case dell’Enel, via Enrico Fermi, via dei Cimini, eccetera eccetera. Il progetto è stato presentato circa venti giorni fa al Genio Civile ed è in attesa di approvazione. La spesa totale che è già prevista nel bilancio e nel piano triennale opere pubbliche è di circa 200.000 euro e quindi, tempo permettendo, con tutte le pratiche al genio civile, dovremmo andare in gara verso marzo e quindi tra aprile e maggio iniziare i lavori”.

Corniglia: “Dalla risposta capisco che la realizzazione del passaggio non aveva tutti gli iter autorizzati? È stato fatto senza il parere favorevole del Genio Civile?”

Corona: “No, non ce l’aveva. Dalla documentazione, in particolare della legge 86 del 1971 non è stata rispettata, il progetto non è stato presentato al Genio Civile e non aveva la agibilità sismica, quindi proprio per questo, dovendo consolidare la scarpata è se come abbiamo dovuto fare un’opera nuova”.

Corniglia: “Ma in questo caso si configura una responsabilità della precedente Amministrazione?”

Corona: “Ci sono i tecnici che stanno accertando anche questo”.

Corniglia: “Perché immagino che adesso l’Amministrazione dovrà sopportare le spese”.

Corona: “Allora, lo stato del ponte era talmente degradato a seguito dell’incendio che comunque andava sostituito, questa parte del sismico ci tengo a precisarla perché qualcuno potrebbe chiedere perché è passato un anno dalla chiusura e ho spiegato il motivo”.

Corniglia: “A me mi premeva invece più sapere, cioè venire a conoscenza, che comunque c’è un’opera pubblica che non ha tutte le autorizzazioni dovute, mi sembra grave la cosa”.

Corona: “La stessa cosa vale anche per il punto seguente del centro Maratonda”.

Corniglia: “Ma c’è la volontà da parte dell’Amministrazione di fare anche degli iter giudiziari?”

Corona: “Ci sono i tecnici, sia esterni sia dell’ufficio lavori pubblici che stanno proprio monitorando anche questa situazione”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Perché chiaramente adesso sopportiamo delle spese che sicuramente non ci sarebbero state se le cose fossero state fatte secondo i crismi precedentemente, o sbaglio?”.

Corona: “Guarda la spesa la avremmo dovuta fare comunque, perché il ponte era talmente degradato che non ci si poteva mettere mano comunque. Per quanto riguarda invece gli accertamenti sulle parti mancanti, purtroppo questo è un dato, un progetto del 1998 e non è stato recuperato niente rispetto al Genio Civile”.

Corniglia: “La seconda parte invece l’interrogazione riguarda il complesso Maratonda. Anche qua l’avevo già presentata mi sembra avevo chiesto anche eventualmente, se anche la maggioranza è d’accordo, di metterla su vostra iniziativa anche in un possibile ordine del giorno futuro. Il complesso Maratonda, se anche qua può finalmente rendere, per quello che chiaramente sono i dati che può fornire, qual è il punto della situazione attuale e anche qui dire come mai questo centro, che doveva essere un fiore all’occhiello della comunità, è ridotto in questo stato e soprattutto quali sono stati i costi che l’ente ha sopportato per spese legali e se anche qui si è previsto un inizio lavori”.

Corona: “Purtroppo anche questa è una vicenda spiacevole della quale abbiamo parlato parecchio negli anni. Per fare una cronistoria dei tempi, l’edificio che è stato inaugurato, realizzato nel 2007, ha dall’inizio, già i giorni dell’inaugurazione qualcuno delle famiglie mi raccontava che il giorno dell’inaugurazione già ci pioveva, comunque negli anni successivi e sono iniziati dei fenomeni di carenze strutturali, cioè venivano giù delle pignatte, c’era l’umidità che risaliva e che creava problemi proprio sia sui muri che sulle spalle dell’edificio. Quindi da lì abbiamo aperto una sorta di contenzioso, dando un incarico ad un avvocato per un totale di 4498 euro, così rispondo anche in cifre della spesa dell’amministrazione, che ha redatto quindi una perizia insieme ai tecnici ed è andata in Tribunale. Il Tribunale ha nominato il CTU e il CTU a seguito di varie verifiche ha disposto che siccome c’erano stati errori sia da una parte che dall’altra, quindi sia da chi ha realizzato ma anche da parte di chi aveva fatto tutta la parte della progettazione, il CTU ha consigliato di trovare un accordo e quindi da lì sono iniziate le procedure per trovare questa forma d’accordo. Purtroppo sono slittate nel tempo perché abbiamo dovuto mettere mano a diversi tipi di controlli, fino a che l’avvocato incaricato non ha presentato una bozza di accordo riguardante i vari tipi di lavorazioni e le specifiche spese da una parte e dall’altra. Su questa bozza di accordo abbiamo chiesto un parere e terzo ad un altro avvocato per un totale di 3227 euro e da questa cosa è venuto fuori che abbiamo dovuto fare un’ulteriore suddivisione tra le opere che sono riconducibili all’adeguamento secondo la nuova normativa antisismica, perché come avevo specificato prima anche quest’opera è stata aperta senza il parere del Genio Civile e senza l’ok del sismico e quali le opere per i ripristini sulle difformità. Lo stiamo facendo proprio in questi giorni e adesso io non vorrei dire un’altra data che magari slitta però a seguito di queste separazioni dei lavori e suddivisione dei lavori faremo un altro incontro per provare quindi a chiudere l’accordo definitivamente. In quel caso potremo iniziare i lavori, si spera per la primavera, inizio estate andare in gara altrimenti ripartirà, se non ci sarà l’accordo, ripartirà la causa con il tribunale”.

Corniglia: “Quindi sostanzialmente prima paga per fare l’opera poi l’opera non è regolare, si chiude, si va in contenzioso, si trova un accordo e poi il Comune ripaga un’altra volta?”.

Corona: “No. Allora, l’accordo non è stato ancora trovato”.

Corniglia: “No, è un’ipotesi chiaramente questa”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corona: “Se sono riconosciute, anche dall’accordo, delle colpe anche della parte del Comune, certo anche il Comune farà la sua parte, anche relative all’adeguamento ad oggi secondo la nuova normativa sismica. Però tanti dettagli non li posso dire anche perché poi se verrà formalizzato l’accordo, l’accordo andrà in Consiglio comunale e quindi ci sarà ampia discussione di tutti i dettagli che per ora anche gli avvocati consigliano di non esplicitare visto che la procedura è ancora aperta”.

Corniglia: “Benissimo”.

Valentini: “Corniglia è sufficiente la trattazione?”.

Corniglia: “Sì sì, su questi due punti purtroppo, ma è sufficiente, grazie. L’altra interrogazione è un po’ datata, è del 31 ottobre, era rivolta al signor Sindaco e penso che in sua vece, presso le Assemblee dei Sindaci relativamente alla partecipazione in Talete si presenterà penso il vicesindaco Benni. Non so a questo punto chi mi può rispondere se mi risponde direttamente Benni o l’assessore Fedele”.

Benni: “Risponde Marco, l’abbiamo trattata e risponde lui”.

Corniglia: “Dicevo è datata perché come sapete benissimo Talete adesso è proprio nell’occhio del ciclone, le ultime notizie e anche le ultime decisioni che sono state prese nel Consiglio comunale di Viterbo”.

Corniglia dà lettura dell’interrogazione presentata.

Fedele: “Prima di rispondere al Consigliere ho necessità di farti una domanda perché credo che l’interrogazione sia mal posta. Hai notizia dell’ordine del giorno dell’Assemblea? Perché tu chiedi a quest’assise come intende rispondere ad un’assemblea a noi sconosciuta”.

Corniglia: “Allora, in data 31 ottobre si parlava e penso lo sapete benissimo, era in previsione di farla il 30 di novembre, queste erano un po’ le previsioni quasi per certe. Poi che è successo? È successo che in Consiglio comunale di Viterbo è passato l’ordine del giorno e praticamente sia il Sindaco Arena che il Presidente della provincia sono stati invitati a presentarsi presso la Regione Lazio per avere un incontro e chiedere che la regione Lazio partecipi attivamente alla copertura del debito di Talete. Per cui diciamo adesso la situazione proprio della società è veramente preoccupante. Sapete benissimo insomma che il nuovo presidente, Bossola, ha chiesto più volte che venga reintegrato uno sforzo finanziario da parte dei Comuni partecipanti di reintegrare questi circa 40 milioni di debito, questa è la cifra che si parla, e stante anche il fatto del mancato pervenimento del prestito che era stato chiesto ad Arera, queste almeno sono sempre le notizie. Su questa richiesta di prestito ad Arera che poi non è stato concesso ad oggi sono stati effettuati gli aumenti tariffari di circa il 7% a inizio anno. Questo è chiaramente un’interrogazione a tutela e a informazione della cittadinanza, sono arrivate oggi, in questi giorni le bollette dell’acqua gestite da noi, io ho fatto un breve raffronto tra quelle che sono le tariffe nostre e quelle che sono tariffe applicate dalla Talete e la differenza è impressionante, la differenza è circa un aumento del 60% per cui cioè se adesso già riteniamo che la nostra acqua è cara con l’ingresso in Talete chiaramente le conseguenze sono veramente preoccupanti ecco perché c’era il mio interesse di sapere come si muove l’Amministrazione comunale all’interno di questo percorso. Noi abbiamo una posizione particolare, noi siamo in Talete, per forza, facenti parte dell’ATO 1 con la quota societaria del 2% però di fatto gestiamo il servizio idrico in modo autonomo”.

Fedele: “Quindi ti devo rispondere anche a questa domanda? La risposta è, ti informo: non c’è alcuna Assemblea convocata da parte della Talete, men che meno si parla di assemblea nella quale dovrà



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



discutersi dell'eventuale ricapitalizzazione ad opera dei comuni, l'ultima assemblea convocata era fissata per il 15 novembre poi annullata dalla stessa Talete, il cui ordine del giorno anche lì non si parlava di ricapitalizzazione, quindi in questo ti dicevo che la domanda appare mal posta perché non c'è risposta da poterti dare posto che non esiste la domanda. Andando invece al resto dell'interrogazione, l'attuale governance della Talete ha avviato un suo percorso che dovrebbe far fronte sia al gap patrimoniale che al gap di carattere finanziario. Dalle ultime notifiche che sono state fatte al Comune, l'ultima è di pochissimi giorni fa, risulterebbe che non c'è volontà da parte della Talete di chiedere sforzi economici ai Comuni. Qui dobbiamo aprire una parentesi perché le problematiche della Talete derivano anche da una evidente incapacità del Governo nazionale perché la mancata concessione del finanziamento di 35 milioni di euro attiene a una inadempienza del Governo centrale che ricade poi sui territori e nel caso di specie ricade sulla Talete e quindi sui cittadini che ricevono la gestione del servizio idrico. Al tempo stesso c'è una pari evidente incapacità da parte della Regione la quale ha dimostrato anche schizofrenia legislativa avendo votato una legge regionale a voi tra l'altro molto cara rispetto alla quale non c'è attuazione quindi ci si trova in una posizione di limbo al punto che se da un lato la mano destra, Regione, avvia le procedure di commissariamento rispetto ai Comuni che non hanno ceduto la gestione del servizio idrico a Talete, dall'altro lato c'è la Talete che nulla fa per l'acquisizione dei Comuni stessi. Nell'ultimo piano di carattere finanziario gestito dalla Talete, ha preannunciato un ulteriore rinvio delle acquisizioni stesse perché mentre l'anno scorso c'era stato comunicato che le acquisizioni dovevano avvenire nel triennio 2020-2022, adesso l'asticella si è spostata al 2021-2025. Per ciò che attiene al Comune di Montalto di Castro risulterebbe che questa acquisizione si dovrebbe realizzare nell'anno 2023 ma sono sempre previsioni tabellari perché di formale non c'hanno comunicato niente, quindi per ciò che ci riguarda continueremo nella gestione così come l'abbiamo fatta senza incertezze posto che certezze non ci vengono offerte dal gestore al quale questo Consiglio comunale ha formalizzato la volontà di cedere il servizio, per cui previsioni di tempo non ne possiamo fare, ripeto, perché manca la guida, manca una Regione che dia indicazioni precise, manca un Governo che al di fuori di quelle che possono essere tweet piuttosto che comunicati su Facebook in tema di acqua pubblica, aziende speciali, ricapitalizzazione ci si riempie la bocca ma non si legifera in merito. Quindi possiamo solo restare alla finestra e aspettare che qualcuno ci dica che dobbiamo fare. Nel mentre, come giustamente osservavi tu, il Comune di Montalto di Castro gestisce in maniera efficace, efficiente, economica rispetto ai parametri Talete stessa, la quale tra l'altro auspicherebbe e questo lo scrive che nel mentre dei suoi lavori e quindi in attesa della cessione del servizio idrico i comuni utilizzino l'articolazione tariffaria di Talete che preannuncio qui anche all'amico Giuseppe che vedevo al computer, preannuncio anche che dovrebbero esserci ulteriori ritocchi in aumento rispetto a quella che è la gestione dei costi, quindi noi rimaniamo come siamo in una gestione ottimale, efficace, efficiente ed economica".

Valentini: "Possiamo ritenere conclusa l'interrogazione?"

Corniglia: "Sì".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Sacconi: "Posso fare una comunicazione?".

Valentini: "Sì".

Sacconi: "Noi andiamo via perché in merito a quello che ci siamo detti preferiamo che ci sia chiarezza e trasparenza piuttosto che continuare con il Consiglio, perché poi ci sono dei punti in cui, tipo questo che andiamo ad affrontare in cui il Sindaco è sempre intervenuto, e non credo che ci sia qualcuno che possa spiegare meglio di lui quello che andiamo a votare, quindi vista la poca trasparenza e il poco coraggio di parlare con i cittadini noi andiamo via".

Valentini: "Va bene rispetto la vostra decisione ne prendiamo atto a verbale".

Escono Mazzoni e Sacconi.

D'Este Orioles: "Il Consiglio comunale continua perché è presente il numero legale e la validità della seduta".

Corniglia: "Mi associo a quanto detto dai Consiglieri. Non necessariamente nella motivazione però non ritengo opportuno partecipare ai lavori di questo Consiglio comunale per cui anch'io abbandono l'aula".

Valentini: "Va bene. Allo stesso modo rispetto la decisione e ne prendiamo atto a verbale e procediamo con i lavori".

Lucherini: "Confermo anche io la mia uscita".

Valentini: "Va bene".

D'Este Orioles: "E anche in questo caso si conferma la validità della seduta perché il Regolamento del funzionamento del Consiglio comunale stabilisce la validità della votazione quando sono presenti la metà più uno dei Consiglieri comunali. Considerata la notizia di sospensione del Sindaco e quindi computando il calcolo del Consiglio comunale da 13 a 12, siete sette, quindi la metà più uno, per cui la validità del Consiglio è confermata".

Valentini: "Grazie Segretario. Ovviamente non nascondo che mi dispiace non poter trattare i punti con più rapporto e anche discussione o condivisione, però procediamo allo stesso modo".

Fedele: "Da cittadino e da amministratore stigmatizzo questo comportamento che ancora una volta utilizza l'aula del Consiglio comunale per propaganda di carattere politico. È spiacevole vedere che degli amministratori si sottraggono al confronto, a delibere costruttive quali quelle che andremo ad analizzare tra poco, però ognuno poi giudica il proprio comportamento da amministratore come vuole".

Valentini: "Mi associo a quanto hai detto".

Corona: "Mi associo al collega Fedele anche perché non riesco a capire quale altra discussione avremmo dovuto mettere in campo se non il Sindaco che dopo venti minuti dalla sentenza è uscito con un comunicato stampa su tutti i giornali, abbiamo letto la comunicazione del Prefetto, abbiamo detto che la maggioranza è coesa e spiegato come prevede la legge che il vicesindaco assume i pieni poteri al posto del Sindaco, quindi forse non erano preparati sui prossimi punti del bilancio ma ne prendiamo atto ormai insomma da diversi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



anni".

Presenti n. 7

Assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 21/10/2019

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO E LA FONDAZIONE VULCI PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI VULCI – APPROVAZIONE BOZZA

Relaziona l'assessore **Nardi**: "Oggi andiamo a votare il rinnovo della convenzione tra il Comune di Montalto e la Fondazione Vulci per la gestione del Parco stesso e andiamo anche a ratificare il rinnovo dell'accordo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quadro tra il Comune di Montalto di Castro, il Comune di Canino, la provincia di Viterbo e la Regione Lazio per la gestione del Parco di Vulci. La modifica sostanziale all'accordo quadro è riferita alla durata della convenzione che diventa ventennale per potere consentire alla Fondazione Vulci di accedere a dei fondi pubblici e bandi pubblici che richiederebbero quale requisito almeno la decennalità della gestione, quindi allo stesso tempo la convenzione poi successiva tra il Comune e la Fondazione va a ratificare la durata ventennale, quindi questa è la modifica sostanziale rispetto alla precedente”.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

3. CONSULTA DEL TURISMO – ISTITUZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Relaziona l'assessore **Nardi**: “La deliberazione riguarda l'istituzione e l'approvazione del regolamento della Consulta comunale per il turismo che è un organo, come appunto dice il nome, consultivo e propositivo che può nel futuro essere costituito da rappresentanti delle categorie merceologiche e commerciali riferite al



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



settore turistico, in più rappresentanti delle associazioni turistiche che operano sul territorio, ovviamente anche quelle culturali e sportive che operano sempre in ambito turistico. La possibilità da parte della Consulta è quella di proporre indicazioni al Consiglio comunale in riferimento anche alla programmazione del settore quindi sia da un punto di vista economico che nel merito degli interventi. È uno strumento maggiore di partecipazione della cittadinanza attiva rispetto a quelle che sono le attività del Consiglio comunale, quindi a nostro avviso un ottimo strumento di partecipazione. Aggiungo che era stata discussa in Commissione permanente prima del bilancio e che anche il consigliere Corniglia ha approvato il regolamento”.

D’Este Orioles: “Lo Statuto è un attimo in contraddizione con il Regolamento, perché il Regolamento del funzionamento del Consiglio è stato approvato di recente, per modificare lo Statuto l’iter è un pochino più ampio, prevedeva appunto non meno di otto Consiglieri ma quando le sedute erano a 24, quindi un terzo. Nel caso di specie considerato che con la 78/2010 è stato ridotto il numero dei consiglieri comunali, il terzo, così come dice lo Statuto, va calcolato su 13, però per effetto di quello che abbiamo notificato oggi al Consiglio, il computo dei consiglieri va fatto su 12, un terzo dei consiglieri sono 4, voi siete 7 quindi confermo la validità della seduta”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Soccirelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

4. APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2020

Relaziona l’assessore **Fedele:** “Velocemente solo per dire che non c’è alcuna variazione rispetto allo scorso anno, quindi non c’è un aumento dell’imposizione IRPEF a carico dei nostri cittadini”.

Non vi sono interventi.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Anche qui, avendo discusso questo argomento nella Commissione consiliare permanente, ritengo che sia inutile, perché noi maggioranza lo conosciamo benissimo, la minoranza ritiene di non partecipare ai lavori del Consiglio comunale, questo è il rispetto degli elettori, quindi direi di passare subito alla votazione".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020-2022 - APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **Corona**: "Il piano delle alienazioni, di cui anche qui abbiamo discusso, anche poco fa, in Commissione consiliare tra l'altro qualche consigliere comunale della minoranza aveva detto che avrebbe fatto delle considerazioni in Consiglio comunale evidentemente nel frattempo ha cambiato idea, comunque per la spiegazione diciamo che è lo stesso dell'anno precedente a parte due punti: uno riguardante Strada delle Murelle che è stata tolta dal piano delle alienazioni precedente vista la legge che è uscita numero 168/2017 a seguito della quale è stata emessa una circolare del 2018 che vieta la vendita sui terreni gravati da usi civici quindi questo punto viene tolto, e abbiamo inserito, come avevo già detto anche nelle precedenti sedute, un altro immobile, stiamo facendo le stime di tutti gli immobili e li stiamo inserendo nel piano delle alienazioni e poi valuteremo caso per caso quale mettere in vendita quale meno, comunque stiamo facendo delle stime anche per avere una conta precisa di quello che è il patrimonio immobiliare e in questa seduta inseriamo l'incubatore di imprese, che va secondo la stima ad una vendita in asta per un totale di 1.251.526,63".

Non vi sono interventi.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

7. ONDATA DI MALTEMPO SETTEMBRE E NOVEMBRE 2019 - REGOLARIZZAZIONE VERBALI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DANNI, AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016, RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 CO. 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000

Relaziona l'assessore **Corona**: "Questa delibera riguarda i danni del maltempo di due diversi periodi, uno il 21-22 settembre e l'altro questo degli ultimi giorni 15-16-17 novembre 2019. Mentre tutti i lavori che hanno riguardato strade, ponti, sistema idrico, immobili comunali dell'ondata di maltempo del 21-22 settembre sono già terminati e computati per un totale di 204.000 euro, per quelli relativi al maltempo di questi ultimi giorni, quindi 15-16 e 17 novembre, siccome i danni sono stati ingenti, vista la fuoriuscita dei fossi sia a Montalto ma soprattutto a Pescia Romana, per il momento abbiamo messo in sicurezza per circa 140-150.000 euro ponti e strade, però abbiamo inserito una cifra maggiore, di 263.000 euro, perché nel frattempo, in particolare su alcuni ponti a Pescia Romana, stiamo facendo tutte le stime del caso per vedere a quanto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quantifica l'opera, quindi sicuramente poi una parte verrà aggiunta in seguito e abbiamo messo un tetto massimo di 263.000 euro”.

Benni: “Intanto volevo ringraziare per questa ondata di maltempo e per questa allerta meteo che abbiamo avuto cogliere l'occasione per ringraziare tutte le Forze dell'Ordine che sono state costantemente in contatto con il sottoscritto, con il sindaco Sergio Caci e con l'Amministrazione comunale, in particolar modo la Polizia locale di Montalto che è stata per giorni e giorni a vigilare sul territorio tutta la notte soprattutto tra sabato e domenica dove la situazione era abbastanza delicata e compromessa e la stazione dei carabinieri di Montalto di Castro e Pescia Romana che sono stati sempre e costantemente in contatto e a disposizione per qualsiasi tipo di evenienza. Un ringraziamento importante va all'associazione di volontariato, al gruppo comunale di Protezione Civile, all'Arci Vulci che sono state a disposizione con personale per giorni e giorni per dare il massimo supporto e voglio ringraziare personalmente tutti gli uffici del Comune di Montalto di Castro dal responsabile ai dipendenti che non si sono tirati indietro e in nessun momento né sabato né domenica nei giorni a venire per darci il massimo supporto, nonché ai miei colleghi Assessori e Consiglieri che sono stati tutti sul campo dal primo momento in cui si è verificata la situazione di massima complessità fino a qualche minuto fa, perché siamo ancora in piena emergenza e stiamo ancora lavorando per questo quindi grazie a tutti”.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

8. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI E DI AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE IN REGIME "DE MINIMIS" – APPROVAZIONE

Relaziona il consigliere **Goddi**: "Il presente regolamento viene adottato dal Comune di Montalto di Castro allo scopo di sostenere iniziative rivolte alla promozione di politiche attive del lavoro e che abbiano la triplice finalità sia di sostenere lo sviluppo locale e di incentivare l'occupazione e il recupero del centro storico di Montalto di Castro. Il presente regolamento adottato nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 267/2000 disciplinano la concessione di benefici economici ed agevolazioni in favore di attività produttive che provvedono a fissare la sede operativa e l'unità locale nel Comune di Montalto di Castro e in particolar modo nel centro storico al fine di promuovere il rilancio del settore imprenditoriale e l'economia cittadina e il recupero del centro storico di Montalto di Castro e favoriscano al contempo le nuove assunzioni del personale. Per il raggiungimento degli obiettivi della cui all'articolo 1 il Comune di Montalto di Castro determina annualmente nell'ambito del proprio bilancio l'ammontare delle risorse disponibili. Le misure di sostegno alle imprese fissate con il presente regolamento consistono in un bonus di assunzione e contributi in quanto in conto capitale per le imprese con sede operativa nel comune di Montalto di Castro e che siano in possesso dei requisiti per il regime de minimis".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



9. CHIARANDA MARIA CRISTINA - REALIZZAZIONE MANUFATTO PER SERVIZI CONNESSI ALL'AGRITURISMO "LA SOSTA" E DEMOLIZIONE VECCHIO FABBRICATO ADIBITO A SERVIZI - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 LETT. B) DELLA L.R. 14/2006 E ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

10. AMA S.S. AGRICOLA - COSTRUZIONE DI UN INSEDIAMENTO AGRICOLO COSTITUITO DA RESIDENZA, ANNESSI AGRICOLI E LOCALI PER ADDETTI ALLE LAVORAZIONI - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.

Non vi sono interventi.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

11. APPROVAZIONE P.U.A. AI SENSI DELL'ART 57 COMMA 2 LETT. D) E COMMA 7 DELLA L.R. 38/99 E S.M.I. SIG. LATINI SIMONE P.D.C. RIF. INT. 27/2019, AVENTE COME OGGETTO INSTALLAZ SERRE E DI UN MANUFATTO PREFABBRICATO AL SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA E REALIZZAZIONE TERRAZZAMENTI PER IL LIVELLAMENTO DEL TERRENO

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 5 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Valentini: "I punti all'ordine del giorno sono finiti, prima di passare la parola al vicesindaco ringrazio ovviamente i colleghi Consiglieri per aver proseguito nella trattazione e aver garantito l'attività amministrativa di questa assemblea e lascio la parola al vicesindaco Luca Benni".

Benni: "Prima di concludere volevo esprimere a nome di tutta la maggioranza la massima vicinanza al sindaco Sergio Caci e all'ingegner Paolo Rossetti, nella piena convinzione della loro estraneità ai fatti, conoscendone per entrambi i valori morali che li hanno sempre contraddistinti, con l'augurio ad entrambi di tornare nel posto nella funzione che gli spetta e di ricominciare con il lavoro con tutti noi quanto prima".

Alle ore 13.07 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE
f.to Dott. Antonino d'Este Orioles